



## PROVINCIA DI BRINDISI

### DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 22

del 04-05-2020

OGGETTO: Approvazione schede di monitoraggio delle partecipazioni detenute dalla Provincia al 31/12/18, dei rappresentanti in organi di governo di società/enti e informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni di cui alla delibera CP 53/19.

### IL PRESIDENTE

*dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici "a distanza".*

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: Favorevole.

Li, 24-04-2020

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

**IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**  
(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 24-04-2020

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato: Favorevole.

Li, 27-04-2020

**Il Dirigente dell'Area 2**  
PRETE FERNANDA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: CONFORME

Li, 29-04-2020

**Il Segretario Generale**  
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

Oggetto: Approvazione schede di monitoraggio delle partecipazioni detenute dalla Provincia al 31/12/18, dei rappresentanti in organi di governo di società/enti e informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni di cui alla delibera CP 53/19

**Premesso che:**

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP;

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro;

La Provincia di Brindisi, con provvedimento n. 26 del 28/09/2017, ha adottato, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 175/2016, il Piano di Revisione e razionalizzazione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, costituente aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi del comma 612 l. 190/2014;

In data 10/11/2017, la Provincia di Brindisi ha completato l'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni e trasmesso il relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 175/2016, acquisito telematicamente con prot. n. DT 92521-2017 del 10/11/2017;

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni avevano l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere, annualmente, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

l'art. 20 del d.lgs 175/2016, infatti, dispone testualmente quanto segue:

*“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.
6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma”;

con provvedimento n. 45 del 27.12.2018, “Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Brindisi, art. 20 d.lgs 175/2016” il Consiglio Provinciale ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2017;

Alla prima scadenza del 12/04/2019, tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, il Servizio n. 1 della Provincia di Brindisi ha concluso la comunicazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2017 e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), comunicando, tra l'altro, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/12/2018 acquisito con prot. n. DT 40985-2019 del 12/04/2019;

Con decreto n. 28 del 28/05/2019, il Presidente della Provincia ha approvato:

- le schede delle partecipazioni detenute al 31/12/2017 contenenti anche le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), così predisposte sulla base delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;
- le schede relative ai rappresentanti della Provincia in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014), redatte in conformità delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;

Con provvedimento n. 13 del 11/06/2019 il Consiglio Provinciale, per il complesso di ragioni, di fatto e di diritto, esposte nella premessa dell'atto, deliberava di modificare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Brindisi approvato, con delibere n. 26 del 28/09/2017 e n. 45 del 27.12.2018, confermando la volontà di non dismettere la partecipazione societaria della provincia di Brindisi nel CIASU scarl, sino al termine di cui all'art. 24 comma 5 bis del dec. Leg. 175/2016, ss.mm. eii..

Con provvedimento n. 53 del 30/12/2019, avente ad oggetto:“*Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Brindisi, art. 20 d.lgs 175/2016*” il Consiglio Provinciale ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 deliberando tra l'altro quanto segue:

1. *di rinviare a specifico atto consiliare le determinazioni conseguenti alla partecipazione azionaria nella società in house Santa Teresa che dovrà essere inviato, unitamente al presente atto, secondo quanto disposto dal successivo punto 9 del deliberato;*
2. *Di confermare, per il complesso di ragione di cui alla pregressa delibera C.P. n. 26/2017, 45/2018 e 13/2019, che qui s'intendono richiamate e confermate, le seguenti partecipazioni attive in Società:*
  - *soc. S.T.P. s.p.a.;*
  - *Aeroporti di Puglia s.p.a..*
  - *CIASU s.c.a.r.l.*
3. *Di confermare la dismissione, anche a titolo gratuito, delle seguenti partecipazioni societarie:*
  - *G.A.L. Alto Salento S.r.l.*
4. *Di Prendere atto della prosecuzione della procedura concorsuale delle seguenti società:*
  - *Cittadella della ricerca in fallimento*
  - *PASTIS - centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali*
  - *Terra di Brindisi s.r.l.*
5. *Di confermare la partecipazione nei seguenti enti non societari/consortili/enti pubblici economici:*
  - *Consorzio ASI*
  - *CONSORZIO DUNE COSTIERE*
  - *Fondazione ITS*
  - *Unione province italiane*
  - *Unione regionale province pugliesi;*

Con provvedimento n. 52 del 30/12/2019, avente ad oggetto, “*Santa Teresa S.p.A. - Determinazione ai sensi dell'art. 2447 c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.*” il Consiglio Provinciale ha, tra l'altro, approvato il Piano industriale della Società -anni 2019-2021-, autorizzando il Presidente a deliberare conseguentemente in Assemblea dei soci.

**Considerato che:**

ai sensi del punto 8 della succitata delibera di Consiglio n. 53/2019 occorre procedere alla presa d'atto delle suddette schede redatte in conformità delle indicazioni di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti;

il competente Ufficio- Area 2 Servizi Finanziari- settore società partecipate, ha provveduto a redigere e compilare:

- n. 13 schede delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 (allegato 1) contenenti anche le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), così predisposte sulla base delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;
- n. 5 schede (allegato 2) relative a n. 13 rappresentanti della Provincia in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) redatte in conformità delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

**RITENUTO** opportuno e necessario, in esecuzione del mandato del consiglio provinciale completare l'iter procedurale approvando le allegate schede, come sopra redatte.

#### **VISTI**

- il D.lgs. n° 267/2000
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare i commi 611 e 612
- il D.Lgs n.175/2016 e ss.mm.ii.;
- i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate;
- le norme del codice civile in tema di società;
- lo Statuto della Provincia di Brindisi;

#### **VISTI**

- i pareri resi ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 49 e 97, comma 2), del Decreto legislativo, n. 267/2000;
- il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Vigente Statuto Provinciale;

Accertata la sua esclusiva competenza

#### **DECRETA**

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare le n. 13 schede delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 (allegato 1) contenenti anche le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), così predisposte sulla base delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;
- 3) Di approvare le n. 5 schede (allegato 2) relative a n. 13 rappresentanti della Provincia in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014), redatte in conformità delle indicazioni e dei fac simili di cui alle linee guida – Dipartimento del Tesoro- Corte dei Conti e dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

- 4) Disporre che il presente atto completo dei suoi allegati, sia inviato ai Consiglieri Provinciali, ai Dirigenti dell'Ente, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo preposto ai controlli sulle partecipate della Provincia di Brindisi.
- 5) Del presente atto quest'organo d'indirizzo politico riferirà al Consiglio provinciale nella prima seduta utile in esecuzione di quanto disposto con deliberazione di C.P. n. 53 del 30/12/2019
- 6) dare atto che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lg. 30.06.2003 n. 196 e smi;
- 7) Di dare atto che il dirigente competente ad esprimere il parere sul presente atto è la Dott.ssa Fernanda Prete, coadiuvata dal responsabile del procedimento Dott. Vito Pomes, per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii;

Li, 04-05-2020

**Il Presidente**  
**ING. RICCARDO ROSSI**  
*Firmato Digitalmente*